

**COMUNE DI ROBBIO**  
**Prov. di Pavia**

**PARERE IN ORDINE AL BILANCIO DI PREVISIONE**  
**2016-2018**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. ssa Angela Martinotti

## **Il Revisore dei Conti del Comune di Robbio,**

Visto il D. Lgs. n. 267/2000, ove stabilisce in particolare che i Revisori dei conti debbono esprimere parere sulla proposta di bilancio di previsione e sui documenti allegati;

Visto il vigente Statuto Comunale nonché il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Viste le bozze del bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

- Il documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018;
- il rendiconto per l'esercizio 2014;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale di cui al regolamento adottato con decreto del Ministero dell'Interno 10/06/2003, n° 151;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale di cui alla legge 109/94 e successive modificazioni

Osservato che:

- i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con il D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- il Documento Unico di Programmazione è stato redatto seguendo in modo non esaustivo le indicazioni contenute nel principio contabile della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs 118/2011 e s.m.i.,
- il progetto di bilancio annuale tiene conto delle tariffe e aliquote di imposta e di eventuali detrazioni, delle tariffe dei servizi a domanda individuale che dovranno essere opportunamente determinate attraverso atti deliberativi dei competenti organi prima della approvazione del bilancio di previsione 2016 da parte del consiglio comunale;

Visti in particolare i raffronti delle previsioni di entrata e di spesa afferenti l'esercizio finanziario 2016 con le previsioni definitive del bilancio per l'esercizio finanziario 2015;

Visti i quadri di raccordo degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento giuscontabile;

Atteso che il parere dei Revisori deve contenere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

Visto il parere espresso in merito dal responsabile del servizio finanziario;

## ESPONE

le seguenti considerazioni generali in merito ai contenuti del progetto di bilancio 2016-2018 e del D.U.P. per il triennio 2016-2018.

### A) IN MERITO AL PROGETTO DI BILANCIO 2016-2018:

#### Quanto alle Entrate:

##### 1) il gettito previsto per le **entrate tributarie** considera:

- La voce relativa al fondo di solidarietà, come previsto dalle vigenti normative in materia di federalismo fiscale, i cui importi sono stimati in base alle assegnazioni 2015, nonché alle previsioni di variazioni di cui al D.L. 201/2011 e al D.L. 95/2012, al D.L. 66/2014 ed alla legge di stabilità 2016. L'ente indica di aver seguito un criterio di determinazione prudenziale;
- l'entrata relativa all'imposta municipale propria (I.M.U.) con applicazione delle aliquote differenziate in relazione alle diverse fattispecie imponibili come previsto dal D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 214/2011 e s.m.i.
- il gettito della TARI è definito in funzione del piano finanziario del tributo;
- il gettito della nuova imposta TASI con applicazione di aliquote differenziate in relazione alle fattispecie imponibili, come previsto dalla normativa di riferimento, in riduzione rispetto al precedente esercizio;
- l'entrata relativa all'addizionale comunale sull'IRPEF prevista dal D. Lgs. 360/98 con applicazione di aliquota unica dello 0,80 per cento, come l'anno precedente;

##### 2) il gettito relativo ai **trasferimenti statali** è riferito ai contributi erariali afferenti gli oneri sui mutui già contratti e assegnazioni specifiche;

- 3) il gettito relativo ai trasferimenti regionali e' previsto in base alle risultanze dello scorso esercizio;
- 4) il gettito delle entrate extra-tributarie e' previsto in riduzione rispetto alle previsioni 2015;
- 5) nel Titolo IV dell'entrata sono allocati:
  - i trasferimenti in conto capitale
  - i proventi dei contributi per i permessi di costruire e le relative sanzioni;
- 6) nel Titolo V dell'entrata risulta effettuata la previsione di assunzione di mutui passivi;

**Quanto alle spese:**

- 1) Le spese correnti risultano globalmente indicate in misura complessivamente inferiore rispetto alle previsioni del bilancio per l'esercizio finanziario 2015;

In ordine a dette spese si rileva in particolare che:

- Trova iscrizione in bilancio il fondo di riserva ordinario di competenza. Il fondo crediti dubbia esigibilità è stato previsto in relazione ai crediti di dubbia esigibilità derivanti dalla gestione di competenza, calcolato sulla base del principio contabile allegato 4/2 al D. lgs 118/2011 e sm.i. punto 3.2. L'ente ha infatti stanziato in bilancio, a titolo di fondo crediti dubbia esigibilità, nel triennio 2016-2018 somme non inferiori alle percentuali minime previste dal predetto principio (55% nel 2016, 70% nel 2017 e 85% nel 2018 del totale fondo crediti da accantonare). Inoltre il fondo crediti è correttamente inserito alla missione 20 "Fondi ed accantonamenti".

Si osserva che l'ente ha applicato al bilancio pur non avendo ancora approvato il rendiconto 2015 sia avanzo vincolato che avanzo non vincolato. A parere del revisore è possibile l'applicazione dell'avanzo non vincolato solo laddove l'Ente approvi il rendiconto 2015 prima della approvazione del bilancio 2016-2018.

Si osserva altresì che l'Ente non ha dato applicazione al principio della competenza finanziaria in relazione al fondo pluriennale vincolato che non viene previsto sulle annualità 2017 e 2018 né per le spese correnti (almeno in relazione alla premialità del personale pagata l'anno successivo) né per gli investimenti. Si invita l'ente a provvedervi in sede di variazione di bilancio.

### **Quanto agli equilibri di bilancio ed al quadro generale riassuntivo**

Il quadro degli equilibri di bilancio dimostra l'equilibrio finale in tutti i tre gli esercizi.

Il quadro generale riassuntivo non evidenzia alcun fondo pluriennale vincolato di parte spesa negli anni 2016 e successivi e si invita pertanto l'Ente a vigilare la circostanza nel rispetto del principio contabile della competenza finanziaria.

### **Quanto al pareggio di bilancio:**

Il quadro relativo al pareggio di bilancio dimostra il sostanziale rispetto del vincolo di legge nel triennio.

### **Quanto alle spese di personale:**

In relazione alle spese di personale (relative al personale assunto a tempo indeterminato, a tempo determinato e con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per effetto delle vigenti disposizioni di legge sarà necessario che l'ente non superi il limite massimo costituito dalla spesa media del triennio 2011-2013. Si osserva dalla documentazione prodotta a firma del responsabile dei servizi finanziari che le previsioni di bilancio in ordine a dette spese per l'anno 2016 sono inferiori a quelle della media in argomento. Si raccomanda tuttavia all'ente la massima attenzione in ordine a qualsiasi nuova spesa di personale che potrà essere impegnata solo mantenendo l'obiettivo di contenimento della spesa complessiva. Si certifica altresì, vista la dichiarazione resa dal responsabile del servizio personale, il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui all'art. 3 comma 10-bis del D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014.

### **Quanto ai tempi medi di pagamento**

In relazione ai tempi medi di pagamento delle fatture per l'anno 2015 il revisore osserva che al bilancio di previsione è allegata una dichiarazione a firma del Responsabile del servizio finanziario e del Sindaco che attesta i tempi medi di pagamento con riferimento al periodo 1<sup>a</sup> gennaio/31 dicembre 2015 calcolati ex D.M. 22 settembre 2014. Dal prospetto in esame emerge che il comune ha un tempo medio nei pagamenti (eccedente i 30 gg di legge) pari a 35,44 giorni. Il revisore sottolinea la necessità di rivedere i processi organizzativi per ridurre i tempi medi di pagamento. L'ammontare dei pagamenti superiori ai 30 gg. è pari a 1.174.322,99.

### **Quanto al DUP ed alla nota integrativa**

Il DUP e la nota integrativa sono redatti tenendo conto dei contenuti previsti nel principio contabile afferente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D. Lgs 118/2011 e s.m.i.. Risultano inseriti nel D.U.P. il piano delle OO.PP., il piano delle alienazioni e il programma del fabbisogno di personale.

**In conclusione il revisore dell'Ente, richiamati in particolare le osservazioni in relazione all'applicazione dell'avanzo non vincolato in assenza del rendiconto 2015 e in relazione all'applicazione del principio afferente il fondo pluriennale vincolato**

**ESPRIME**

**parere favorevole in merito al progetto bilancio di previsione 2016 - 2018.-**

Stradella, li 14 aprile 2016

IL REVISORE  
  
Martinotti dott.ssa Angela